

# Il protocollo sul welfare

## Cosa cambia per i precari?

a cura di

<http://precaridellaricerca.wordpress.com>

[precaridellaricerca@gmail.com](mailto:precaridellaricerca@gmail.com)

# Cosa e quando

Il **23 luglio del 2007** il governo ha firmato insieme a sindacati confederali, Confindustria e altre associazioni di categoria un “Protocollo su previdenza, lavoro e competitività per l’equità e la crescita sostenibili”, noto anche come “Pacchetto sul welfare”.

Il protocollo verrà sottoposto a **referendum** su iniziativa di Cgil, Cisl e Uil dall'**8 al 10 ottobre 2007**, a cui tutti possono partecipare.

# A chi si applica il protocollo

- I **lavoratori subordinati** sono sia i lavoratori a tempo indeterminato (anche part-time) che quelli a tempo determinato (ca. **2 milioni di precari**)
- I **lavoratori parasubordinati** sono co.co.co., lavoratori a progetto, titolari di partita IVA e tutti gli altri iscritti alla **gestione separata** dell'INPS

# I principali interventi: lavoro

**Aumentano i contributi** pensionistici per i parasubordinati (1% all'anno per 3 anni)

**L'indennità di disoccupazione** per i lavoratori **subordinati** durerà 8 mesi (erano 6) e partirà dal 60% del salario (era il 50%)

**I parasubordinati** senza contratto potranno avere fino a **600 euro** al mese di prestito, da rimborsare in 24-36 mesi a tasso zero o quasi

**Il job on call** (lavoro a chiamata) viene abolito

Si azzerano i contributi aggiuntivi a carico delle imprese sulle ore di **straordinario**

Le aziende che **legano il salario al risultato** godranno di sgravi fiscali fino al 5% del salario (prima era il 3%)

Con il consenso sindacale, il termine del contratto a tempo determinato potrà essere prorogato **oltre i 36 mesi**.

# I principali interventi: pensioni

Le pensioni **minime** salgono a 580 € al mese per invalidi settantenni; quelle **inferiori** a 690 € aumentano di 25-35 €;

Si allarga la fascia delle pensioni che recuperano **tutta l'inflazione** e non solo il 90%

L'età pensionabile **aumenterà gradualmente** e non “a scalone”

I **contributi dei subordinati** si accumuleranno anche durante i primi mesi di disoccupazione.

I **coefficienti di trasformazione** saranno ridotti

# Scalone e scalini

Con la riforma Maroni, dal 2008 l'età pensionabile sarebbe salita **da 57 a 60 anni**.

Secondo il protocollo, dal luglio 2009 si potrà andare in pensione solo se la somma dell'età e del periodo contributivo supera **95 nel 2009, 96 nel 2011, 97 nel 2013**.

# Scalone e scalini

	Protocollo 2007		Riforma Maroni	
	anni di contributi	età	anni di contributi	età
gennaio 2008	35	58	35	60
luglio 2009	35	60	35	60
	36	59		
gennaio 2011	35	61	35	61
	36	60		
gennaio 2013	35	62	35	62
	36	61		

# Scalone e scalini

Dal luglio 2009, i nuovi requisiti pensionistici della nuova riforma, basati sulla somma di età e periodo contributivo, **equivalgono** quelli della legge Maroni.



# Coefficienti di trasformazione

## Come si calcola la pensione?

1. ogni anno viene accantonato un ammontare di contributi pari al 33% della retribuzione imponibile per i dipendenti
2. questo importo viene sommato e rivalutato ogni anno sulla base della variazione del PIL media del quinquennio precedente
3. i contributi annui rivalutati formano il montante contributivo individuale
4. per ottenere la pensione annua, il montante va moltiplicato per il coefficiente di trasformazione relativo all'età di pensionamento

**Il protocollo riduce i coefficienti di circa l'8%**

# Come si finanzia la riforma

## **Intervento sulle “pensioni basse”**

Costa: circa **900 milioni** nel 2007; **1,3 miliardi** a regime.  
E' finanziato con il “tesoretto”

## **Trasformazione dello scalone pensionistico in “scalini”**

Costa circa **10 miliardi**. Si copre con la “razionalizzazione” e accorpamento degli enti previdenziali, l'**aumento dei contributi per i parasubordinati (4,4 mld)**, il blocco per un anno delle pensioni “alte”.

## **Altri interventi sul welfare e la competitività**

Hanno un costo variabile e imprecisato. Sono finanziati con il “tesoretto”

# Misure ambivalenti

**L'aumento dei contributi previdenziali** a carico dei lavoratori subordinati ricade sia sul lavoratore che sul datore di lavoro:

- rende meno conveniente il lavoro atipico per il datore di lavoro.
- a parità di retribuzione lorda, diminuisce il salario netto del lavoratore.

# Cosa è meglio di prima

- Aumento delle pensioni basse
- Età pensionabile inferiore (entro luglio 2009)
- Aumento dell'indennità di disoccupazione per i subordinati
- Contributi figurativi durante l'indennità
- Cumulo dei contributi versati a enti diversi
- Priorità ai precari subordinati nelle assunzioni
- Prestiti per parasubordinati senza contratto
- Abolizione del lavoro a chiamata

# Cosa è peggio di prima

- Aumento dell'età pensionabile (da luglio 2009)
- Decontribuzione degli straordinari
- Possibilità di prorogare il contratto a termine oltre i 36 mesi
- Riduzione dei coefficienti di trasformazione
- Sgravi per le aziende che legano il salario al risultato

# Per saperne di più

Il testo del protocollo: <http://tinyurl.com/2t6o7q>

L'indennità di disoccupazione: <http://tinyurl.com/33luhk>

Come si calcola la pensione: <http://tinyurl.com/38hdc9>

**Per contatti:** [precaridellaricerca@gmail.com](mailto:precaridellaricerca@gmail.com)